



COMUNE DI NAPOLI

AREA: **SICUREZZA**

SERVIZIO: **POLIZIA LOCALE**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ**

SG: 271 del 01/06/2026

DGC: 293 del 29/04/2026

Cod. allegati: 1029L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 29/05/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 261

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Legge 26 gennaio 2026 n. 14 – Attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo – Attivazione del servizio a domanda individuale e determinazione della relativa tariffa con contestuale variazione di bilancio per l'istituzione del capitolo di entrata.

Il giorno 04/06/2026 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI ☐ ☒

ASSESSORI(*):

P A

Laura LIETO ☒ ☐
(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA ☒ ☐

Antonio DE IESU ☒ ☐

Teresa ARMATO ☐ ☒

Edoardo COSENZA ☐ ☒

Vincenzo SANTAGADA ☒ ☐

P A

Maura STRIANO ☒ ☐

Carlo PUCA ☐ ☒

Emanuela FERRANTE ☒ ☐

Chiara MARCIANI ☐ ☒

Valerio DI PIETRO ☒ ☐

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

- LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità, Prefetto Antonio De Iesu,

Premesso che:

- la Legge n. 14 del 26/01/2026 avente per oggetto: *“Modifiche al Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e altre disposizioni in materia di cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo”* ha introdotto disposizioni in materia di cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico di veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo e in particolare:
 - l'art. 1 ha inserito all'art. 5 del D.Lgs. 209/2003 il seguente comma 8 ter stabilendo che *“I comuni, le province e le città metropolitane o l'ente proprietario della strada, ove un veicolo iscritto al PRA sia rinvenuto da organi pubblici o non reclamato dal proprietario o sia acquisito per occupazione ai sensi del comma 14, ne attestano l'inutilizzabilità e ne danno comunicazione senza ritardo e, comunque, non oltre sette giorni, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, al proprietario risultante dal PRA. Ove il proprietario non si opponga, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, all'attestazione di inutilizzabilità entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, l'ente procedente può provvedere alla rimozione del veicolo e alla sua demolizione e cancellazione dal PRA, senza che possa essere opposta l'iscrizione sul veicolo medesimo del fermo amministrativo disposto ai sensi dell'articolo 86 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e del regolamento di cui al Decreto del Ministro delle finanze 7 settembre 1998, n. 503. In presenza di motivi di incolumità pubblica, di sicurezza pubblica o di sicurezza della circolazione stradale, di tutela ambientale, nonché per esigenze di carattere militare ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale, la rimozione del veicolo è disposta immediatamente all'atto del rinvenimento del veicolo stesso”*;
 - l'art. 3 secondo cui: *“Tra i servizi a domanda individuale di cui al decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, è compreso quello inerente al rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione.*

Richiamata:

- la circolare m.inf.A22E495.REGISTROUFFICIALE.U.0009948.01-04-2026 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01.04.2026 con la quale vengono fornite indicazioni operative per dichiarare inutilizzabile il veicolo che presenta una o più delle seguenti condizioni tecniche: **A. Condizioni fisiche:** • Mancanza di motore, ruote, componenti essenziali; • Danni strutturali che impediscono la circolazione; • Stato evidente di abbandono. **B. Condizioni ambientali:** • Presenza di oli, carburanti, liquidi refrigeranti o altri inquinanti; • Mancata bonifica secondo D.Lgs. 209/2003. **C. Condizioni giuridico amministrative:** • Rinvenimento da parte di ente pubblico; • Veicolo non reclamato; • Impossibilità di circolare per motivi tecnici o ambientali; • Presupposti per la qualificazione come rifiuto ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. 152/2006;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 7.04.2026 prot. n. 300//STRAD/10000009808.U2026 sulle prime istruzioni operative relative alla norma in esame;

Preso atto che:

- la medesima normativa prevede che il proprietario del veicolo sottoposto a fermo amministrativo o altro soggetto avente titolo possa richiedere al Comune territorialmente competente apposita attestazione di inutilizzabilità del mezzo ai fini della successiva demolizione;
- il rilascio della suddetta attestazione comporta lo svolgimento di attività istruttoria amministrativa da parte dell'ufficio preposto ovvero dall'ufficio individuato dall'ente proprietario della strada;
- la normativa prevede che la presentazione dell'istanza si configura come un servizio a domanda individuale, con possibilità per i Comuni di stabilire una tariffa;
- il costo complessivo del relativo procedimento deve essere determinato dai Comuni mediante apposita tariffa secondo i criteri previsti dall'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131, e nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 201/2022;
- la tariffa dovrà comprendere: 1) i costi del personale impiegato; 2) le spese connesse all'eventuale sopralluogo (ad es. spese connesse ad utilizzo del veicolo di servizio); 3) i costi dell'istruttoria amministrativa; 4) i costi generali di funzionamento e di riproduzione dell'attestazione;

Rilevato che:

- 
- ai Comuni compete inoltre: 1) individuare formalmente l'ufficio competente al rilascio; 2) adottare un tariffario conforme all'equilibrio economico-finanziario; 3) stabilire la procedura per il rilascio e predisporre un modello standard di attestazione, considerando che la procedura di verifica e rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità comporta lo svolgimento di attività istruttorie, accertamenti documentali, verifiche amministrative, eventuali sopralluoghi, gestione delle comunicazioni con gli enti coinvolti e archiviazione delle pratiche; 4) aggiornare le pagine informative e la modulistica online;
 - il Direttore Generale, con Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 ha attribuito al Servizio Polizia Locale dell'Area Sicurezza la *"cura della procedura inerente al rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione"* (punto dieci della disposizione nella parte relativa alle funzione del Servizio Polizia Locale) ;
 - è demandata quindi al Servizio Polizia Locale dell'Area Sicurezza l'individuazione della procedura applicativa per l'attuazione della norma in oggetto;
 - lo stesso Servizio ha individuato la procedura attuativa, avendo da anni un nucleo specializzato per la rimozione e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono, servizio pubblicizzato anche sul sito dell'Ente, con la necessaria esperienza pluriennale in materia di veicoli in tale stato;

Precisato che:

- 
- l'art. 8-bis del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, prevede che 1) il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli non estingue il debito poiché permane la responsabilità del debitore verso l'ente impositore e ai richiedenti non sono ammesse agevolazioni o incentivi per l'acquisto di un nuovo veicolo se quello rottamato era gravato da fermo; 2) la norma non si applica alla radiazione per esportazione, che richiede la piena regolarità amministrativa del veicolo.

Considerato che:

- ai sensi della lettera f) dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), al Consiglio Comunale compete la *"disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi"*;
- i servizi pubblici rappresentano un importante punto di contatto tra i cittadini e l'Amministrazione e costituiscono un vasto insieme di prestazioni pubbliche finalizzate a soddisfare bisogni primari della collettività;
- nell'ambito della categoria dei servizi pubblici, rientrano i servizi a domanda individuale, ossia i servizi la cui erogazione da parte dell'ente non costituisce obbligo istituzionale ed avviene su richiesta dell'utente, per cui è opportuno proporre al Consiglio Comunale l'attivazione del servizio in oggetto, configurabile, come illustrato, quale servizio a domanda individuale;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, gli enti locali sono tenuti a determinare le tariffe dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale in misura tale da assicurare adeguati livelli di copertura dei costi;
- l'art. 26 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 impone agli enti pubblici il rispetto dei principi di sostenibilità economico-finanziaria nell'organizzazione e nella gestione dei servizi pubblici;
- la tariffa relativa all'istruttoria e al rilascio dell'attestazione è finalizzata alla copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti dall'Ente per la gestione amministrativa del procedimento, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa;
- l'art. 243 comma 2 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti a controlli finalizzati a verificare, a seguito di apposita certificazione, che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati e contributi in misura non inferiore al 36 per cento, ad esclusione dei costi di gestione degli asili nido (art. 1, comma 173, della L. 30/12/2021, n. 234);
- tale statuizione si applica anche agli enti in riequilibrio finanziario pluriennale, categoria nella quale rientra il Comune di Napoli, il cui piano è stato approvato nel 2013 dal Consiglio Comunale e nel 2014 dalla Corte dei Conti, in virtù del richiamo effettuato alla norma sopra riportata dall'articolo 243-bis, comma 8, lettera b) del medesimo D-Lgs. 267/2000;
- l'art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 prevede, quali allegati obbligatori al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, **nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi**;
- che l'art. 6 del D.L. 28/02/1983 n. 55 dispone che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 203 del 29.12.2025 sono state approvate le tariffe e le esenzioni e agevolazioni del sistema di gestione e della percentuale di copertura del costo complessivo degli SDI 2026;
- che la percentuale di copertura del costo complessivo degli SDI anno 2026 è determinata nella misura del 73,07%;

Rilevato:

- che la norma in oggetto è entrata in vigore in data successiva (20.02.2026) all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 (Delibera n. 3 del 29.01.2026);
- che, quindi, occorre proporre al Consiglio, oltre l'attivazione del servizio, anche la percentuale di copertura del costo, stabilendo la tariffa;

Ritenuto:

- di individuare nel Servizio di Polizia Locale l'ufficio competente alla gestione del procedimento amministrativo concernente il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo fiscale, in ossequio alla Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 del Direttore Generale;
- di stabilire che ogni successiva modifica gestionale della procedura, che non comporti una modifica del costo della tariffa, sia adottata con Disposizione Dirigenziale del Servizio Polizia Locale;
- di stabilire che ogni successiva modifica gestionale della procedura, che comporti una modifica del costo della tariffa, sia adottata con Deliberazione di Giunta;
- opportuno, vista la narrativa su riportata, determinare una percentuale di copertura pari al 100% del costo individuato in virtù della procedura predisposta dal Servizio Polizia Locale, che di seguito si esplicita, considerando i seguenti parametri:

1) costo orario feriale del personale, comprensivo di oneri ed irap, impiegato: un ufficiale di PL= €. 40,95; un agente di PL = €. 31,88, per un totale di €. 72,83 (arrotondato alla seconda cifra decimale e considerando convenzionalmente un'attività di un'ora per l'espletamento dell'accertamento);

2) costo del veicolo utilizzato per l'espletamento degli accertamenti: €. 12,20 (considerando un euro iva esclusa a km percorso, e considerando convenzionalmente 10 km cittadini);

3) costo dell'istruttoria amministrativa (compreso consultazione di banche dati) e costi generali di funzionamento e di riproduzione dell'attestazione: €. 10,00;

per un totale pari ad €. 95,03 (arrotondamento alla seconda cifra decimale);

- che per l'effetto la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è rideterminata nella misura del 73,11% (come da tabella sotto indicata);

Denominazione Servizio a domanda individuale	Tipo servizio DM 31.12.83	Spese (importo stanziamento riferito al servizio)	Entrate (importo previsione comunicato dai servizi)	% Copertura PREVISIONE
Polizia locale	Proveniti per il rilascio di attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo	40.000,00	40.000,00	100%
Asili Nido	Asili nido	0,00	2.759.495,50	-
PAN Palazzo Arti Napoli	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali auditorium, palazzi dei congressi e simili	100.674,08	1.001,00	0,99%
Casina Pompeiana	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali auditorium, palazzi dei congressi e simili	1.965,58	10.000,00	534,19%
Castel dell'Ovo	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali auditorium, palazzi dei congressi e simili	55.649,93	10.001,00	17,97%
Complesso Monumentale San Domenico Maggiore	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali auditorium, palazzi dei congressi e simili	120.354,12	4.001,00	3,74%
Castel Nuovo - Maschio Angioino	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	1.868.919,48	2.640.000,00	141,26%
Impianti Sportivi	impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	1.061.766,48	279.000,00	23,23%
Mercati	mercati e fiere attrezzati	1.771.095,31	1.740.000,00	98,53%
Preselezione Scolastica	scuole, comprese quelle ad uso scolastico	21.470.340,04	10.024.007,93	46,67%
Gestione Stadio Diego Armando Maradona	impianti sportivi	556.872,40	101.000,00	18,83%
Gestione Stadio Diego Armando Maradona	manifestazioni canore e simili	179.197,10	2.500.000,00	1443,44%
Impianti Sportivi Municipalità II	impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	54.024,31	46.125,00	85,38%
Impianti Sportivi Municipalità IV	impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	29.555,54	13.590,00	45,98%
Impianti Sportivi Municipalità VIII	impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	213.978,34	41.600,00	19,44%
Totale		27.644.897,90	20.210.021,48	73,11%

- che i costi della procedura da attivarsi trovano già copertura nel bilancio di previsione 2026/2028;
- di determinare una tariffa uniforme garantendo trasparenza, certezza dei rapporti amministrativi e parità di trattamento tra gli utenti;
- di stabilire quindi in euro 95,03 l'importo della tariffa dovuta per ciascuna istanza presentata, per le motivazioni su indicate;
- di stabilire che il versamento della tariffa costituisca condizione necessaria per l'avvio del procedimento amministrativo e che il relativo importo resti acquisito all'Ente indipendentemente dall'esito finale dell'istruttoria, trattandosi di corrispettivo per l'attività amministrativa comunque svolta;
- individuare nel Servizio di Polizia Locale l'ufficio competente alla gestione del procedimento amministrativo concernente il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo fiscale, in ossequio alla Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 del Direttore Generale;

Precisato altresì:

- che la Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2026, ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- che la Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 29.01.2026, ha approvato il DUP 2026/2028;
- che la Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 12.03.2026 ha approvato il PEG 2026/2028;
- che, nel PEG dell'Area Sicurezza – Servizio Polizia Locale, non sussiste un capitolo di entrata per la gestione finanziaria del servizio a domanda individuale in oggetto;

Preso atto:

- che l'art. 175 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare...”*;
- che l'art. 175 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno....”*;

Ritenuto:

- opportuno quindi provvedere, ad una variazione del bilancio 2026/2028 per l'istituzione, ex art. 175 - commi 2 e 3 – di un capitolo di entrata, con stanziamento di competenza e di cassa, per ogni esercizio del triennio, pari ad €. 40.000,00 (*stimando circa 420 istanze annue*), per provvedere agli atti gestionali del servizio a domanda individuale in oggetto, come di seguito indicato, e dal corrispondente incremento del fondo di riserva:
 - cap. di entrata di N.I. n. 42 cod. bilancio 3.01.02.01.999 – cod. PEG 1029 - da denominare: *“Rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione”*;
 - cap. di spesa 42300/1 – “Fondo di riserva” – Missione 20 cod. bilancio 1.10.01.01.001;

Visti:

- il D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive;
- la legge 26 gennaio, n. 14;
- la Circolare MIT del 01.04.20026;
- la Circolare del Ministero dell'Interno del 7.04.2026 prot. n. 300//STRAD/10000009808.U2026
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii;

- la Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 del Direttore Generale;
- la procedura attuativa della Legge 26 gennaio 2026, n. 14 predisposta dal Dirigente del Servizio Polizia Locale;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Per Il Dirigente del Servizio Polizia Locale
Colonnello Antonio VECCHIONE

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. **Di istituire** il servizio a domanda individuale denominato ***“Rilascio dell’attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione”***;
2. **Di individuare** nel Servizio di Polizia Locale l’ufficio competente alla gestione del procedimento amministrativo concernente il rilascio dell’attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo fiscale, in ossequio alla Disposizione Dirigenziale n. 65 dell'11/05/2026 del Direttore Generale;
3. **Di stabilire** che ogni successiva modifica gestionale della procedura, che non comporti una modifica del costo della tariffa, sia adottata con Disposizione Dirigenziale del Servizio Polizia Locale;
4. **Di stabilire** che ogni successiva modifica gestionale della procedura, che comporti una modifica del costo della tariffa, sia adottata con Deliberazione di Giunta;
5. **Di determinare** una percentuale di copertura pari al 100% del costo individuato in virtù della procedura predisposta dal Servizio Polizia Locale, considerando i parametri riportati in narrativa;
6. **Di dare atto** che la percentuale di copertura di tutti i servizi a domanda individuale dell’ente, è rideterminata nella misura del 73,11%;
7. **Di determinare** una tariffa uniforme garantendo trasparenza, certezza dei rapporti amministrativi e parità di trattamento tra gli utenti;
8. **Di stabilire** in euro €. 95,03 l’importo della tariffa dovuta per ciascuna istanza presentata, per le motivazioni su indicate;
9. **Di stabilire** che il versamento della tariffa costituisca condizione necessaria per l’avvio del procedimento amministrativo e che il relativo importo resti acquisito all’Ente indipendentemente dall’esito finale dell’istruttoria, trattandosi di corrispettivo per l’attività

amministrativa comunque svolta;

10. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Polizia Locale di disporre con proprio provvedimento l'avvio del servizio a domanda individuale e di aggiornare le pagine informative e la modulistica online sul sito istituzionale dell'Ente;

11. Di approvare la variazione del bilancio 2026/2028 per l'istituzione, ex art. 175 - commi 2 e 3 - di un capitolo di entrata, con stanziamento di competenza e di cassa, per ogni esercizio del triennio, pari ad €. 40.000,00 (*stimando circa 420 istanze annue*), per provvedere agli atti gestionali del servizio a domanda individuale in oggetto, come di seguito indicato:

- cap. di entrata di N.I. n. - cod. bilancio 3.01.02.01.999 - cod. PEG 1029 - da denominare: "Rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione";

- cap. di spesa 42300/1 - "Fondo di riserva" - Missione 20 cod. bilancio 1.10.01.01.001;

INCREMENTARE PER €40.000 SUL TRIENNIO

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Per il Dirigente del Servizio Polizia Locale
Colonnello Antonio VECCHIONE

Visto
Per Il Responsabile dell'Area Sicurezza
Colonnello Antonio VECCHIONE

L'Assessore alla Legalità e alla Polizia Locale
Pref. Antonio DE IESU

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 del 29.05.2026, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Legge 26 gennaio 2026 n. 14 – Attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo – Attivazione del servizio a domanda individuale e determinazione della relativa tariffa con contestuale variazione di bilancio per l'istituzione del capitolo di entrata

Il Dirigente del Servizio Polizia Locale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

Addì, 29.05.2026

Per Il Dirigente del Servizio
Polizia Locale
Colonnello Antonio VECCHIONE

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 28/05/2026 e protocollata con il n. 283/2026;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
V.p.a.
.....
.....

Addì, 29/06/2026

IL RAGIONIERE GENERALE

1. *Ronina R.*

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. del composta da n..... pagine progressivamente numerate;



Area RAGIONERIA

Servizio Gestione Bilancio

Servizio Programmazione e Rendicontazione

Oggetto: Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera al Consiglio prot. n.1 del 29 maggio 2026 DGC 2026/293/2026. Servizio Polizia locale

La proposta in esame in esecuzione alla legge 26 gennaio 2026 n. 14 e dell'art. 5 del D.lgs 209/2023 dispone la procedura per l'inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo ai fini della successiva demolizione attraverso la presentazione di apposita istanza da parte del proprietario del veicolo o altro soggetto avente titolo.

L'art. 3 della legge 14/1/2026 prevede “ *tra i servizi a domanda individuale di cui al decreto del Ministro dell'Interno 31 dicembre 1983.....è compreso quello inerente al rilascio dell'attestazione dell'inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione* “.

Per il servizio viene individuata una percentuale di copertura dei costi al 100%, stabilendo in € 95,03 l'importo della tariffa dovuta per ogni istanza presentata e disposta variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 con istituzione di un apposito capitolo di entrata con stanziamento di competenza e di cassa per l'importo di € 40.000,00 , quale stima delle istanze .

Tanto comporta, con l'adozione del provvedimento, una rideterminazione della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale di cui alla deliberazione consiliare n. 203 del 29.12.2025 di approvazione delle tariffe, esenzioni e agevolazioni del sistemi di gestione e di percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale determinata nel 73,11% .

Tanto premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole .

Napoli, 1/06/2026

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Garofalo
Rosina Rini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 29.5.2026

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 1.6.2026

SG 271– Proposta a Consiglio comunale: istituzione del servizio a domanda individuale per l'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di istituire il servizio a domanda individuale denominato “*Rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione*”, prevedendo una tariffa (pari ad € 95,03) tesa a coprire integralmente il costo del servizio, rideterminando, nella misura del 73,11%, la percentuale di copertura di tutti i servizi dell'ente a domanda individuale.

Si intende, conseguenzialmente, proporre al Consiglio comunale di variare le tre annualità del bilancio di previsione 2026/2028 al fine di prevedere uno stanziamento annuo di € 40.000.00 nella parte Entrata, con il quale finanziare un incremento del fondo di riserva.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nelle premesse è ampiamente illustrata la normativa che consente l'istituzione del servizio a domanda individuale indicato in oggetto e sono indicati i parametri utilizzati per determinare la tariffa, in misura idonea a coprire totalmente il costo del servizio (costo orario feriale del personale, costo del veicolo utilizzato per l'espletamento degli accertamenti, costo dell'istruttoria amministrativa e costi generali di funzionamento e di riproduzione dell'attestazione).

La dirigenza dichiara che “*è demandata [...] al Servizio Polizia Locale dell'Area Sicurezza l'individuazione della procedura applicativa per l'attuazione della norma in oggetto; lo stesso Servizio ha individuato la procedura attuativa, avendo da anni un nucleo specializzato per la rimozione e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono, servizio pubblicizzato anche sul sito dell'Ente, con la necessaria esperienza pluriennale in materia di veicoli in tale stato.*”

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il provvedimento viene proposto in attuazione del comma 8 ter dell'art. 5, del D Lgs. 209/2003 (introdotto dall'art. 1 della L. 14/2026), ai sensi del quale “*I comuni, le province e le città metropolitane o l'ente proprietario della strada, ove un veicolo iscritto al PRA sia rinvenuto da organi pubblici o non reclamato dal proprietario o sia acquisito per occupazione ai sensi del comma 14, ne attestano l'inutilizzabilità e ne danno comunicazione senza ritardo e, comunque, non oltre sette giorni, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, al proprietario risultante dal PRA. Ove il proprietario non si opponga, mediante posta elettronica certificata o con altro mezzo idoneo, all'attestazione di inutilizzabilità entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, l'ente procedente può provvedere alla rimozione del veicolo e alla sua demolizione e cancellazione dal PRA, senza che possa essere opposta l'iscrizione sul veicolo medesimo del fermo amministrativo disposto ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 7 settembre 1998, n. 503. In presenza di motivi di incolumità pubblica, di sicurezza pubblica o di sicurezza della circolazione stradale, di tutela ambientale, nonché per esigenze di carattere militare ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

alla tutela del patrimonio stradale, la rimozione del veicolo è disposta immediatamente all'atto del rinvenimento del veicolo stesso."

L'art. 3 della citata L. 14/2026 prevede, inoltre, che *"1. Tra i servizi a domanda individuale di cui al decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983 [...] è compreso quello inerente al rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione. 2. Il costo complessivo e le tariffe del servizio di cui al comma 1 del presente articolo sono determinati dai comuni [...] nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201"*.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Nel provvedimento si richiama la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'1.4.2026, avente ad oggetto *"Circolare sulle modifiche alla disciplina relativa alla cancellazione dal PRA dei veicoli fuori uso, gestione dei veicoli rinvenuti e attestazione di inutilizzabilità – Prime indicazioni interpretative e operative."*. In tale documento viene precisato, fra l'altro, che:

- *"I Comuni devono: individuare formalmente l'ufficio competente al rilascio; adottare un tariffario conforme all'equilibrio economico-finanziario; predisporre un modello standard di attestazione; aggiornare le pagine informative e la modulistica online";*
- *"La tariffa dovrà comprendere: i costi del personale impiegato; le spese connesse all'eventuale sopralluogo; i costi dell'istruttoria amministrativa; i costi generali di funzionamento. La determinazione della tariffa dovrà essere effettuata assicurando la copertura integrale dei costi sostenuti dall'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi a domanda individuale."*

• CONSIDERAZIONI FINALI

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

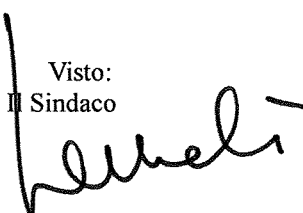
Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 04/06/2026 15:37
Firma certificata: 10043171210263610263
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
Adobe PEG EU Qualified
Certificate LA 11

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 261 del 09/06/2026 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 8/5/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....